

Qualche lucro che incoraggiò que' novelli argonauti, e molti viaggi diedero loro un'idea della navigazione, e si videro comparire in Francia all'epoca della rivoluzione, e farvi commercio di grano. Allora degl'immensi guadagni che fecero in quei tempi calamitosi nacquero speculazioni più in grande ancora. A quell'epoca si udì per la prima volta pronunziare il nome di milionario fra i Greci; si piantarono case di negozio nelle scale principali, ed abbracciarono quei rami di commercio che vi facevano gli Europei. Gl'Idriotti fecero il cabottaggio dell'Arcipelago per l'esportazione dei prodotti, ed abbandonarono le fragili barchette che furono il principio della loro prosperità, per comperare delle navi più atte al commercio che meditavano. Non incontransi dunque più al presente che con navi di tre o quattro cento tonnellate, e da tal carico sino a quello di cento; Idra ne possiede al di